

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

#### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

|                                      |                          |
|--------------------------------------|--------------------------|
| Nome del prodotto                    | <b>RIDOMIL GOLD R WG</b> |
| Design Code                          | A15605D                  |
| Registrazione ministero della salute | n. 14642 del 23.02.2012  |

#### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|          |           |
|----------|-----------|
| Utilizzo | Fungicida |
|----------|-----------|

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

|   |  |
|---|--|
| Produttore / Distributore                           | Syngenta Italia S.p.A.<br>Via Gallarate, 139<br>20151 Milano (MI)<br>Telefono: 02 334441<br>Fax : 02 3088429 |
| Informazione sul prodotto                           | Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441   |
| Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza | <a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>                         |

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|                     |   |
|---------------------|---|
| Avvelenamento       | Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)  |
| Emergenza trasporti | Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.) |

Di seguito sono riportate:

- Scheda di Sicurezza del prodotto RIDOMIL GOLD R WG conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi della Direttiva 1999/45/CE
- Scheda di Sicurezza del prodotto RIDOMIL GOLD R WG conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

#### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

|                                      |                          |
|--------------------------------------|--------------------------|
| Nome del prodotto                    | <b>RIDOMIL GOLD R WG</b> |
| Design Code                          | A15605D                  |
| Registrazione ministero della salute | n. 14642 del 23.02.2012  |

#### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|          |           |
|----------|-----------|
| Utilizzo | Fungicida |
|----------|-----------|

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.  
Via Gallarate, 139  
20151 Milano (MI)  
Telefono: 02 334441  
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

[serviziosds.italia@syngenta.com](mailto:serviziosds.italia@syngenta.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|               |  |
|---------------|--|
| Avvelenamento | Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano) |
|---------------|--|

|                     |   |
|---------------------|---|
| Emergenza trasporti | Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.) |
|---------------------|---|

---

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

#### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

**N:** Pericoloso per l'ambiente

**R50/53:** Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

### 2.2. Elementi dell'etichetta



**Pericoloso per l'ambiente**

|                      |   |  |
|----------------------|---|--|
| Frasì di rischio     | R50/53  | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  |
| Consigli di prudenza | S2<br>S13<br>S20/21<br>S29<br>S57<br>S60<br><br>S61 | Conservare fuori dalla portata dei bambini.<br>Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.<br>Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.<br>Non gettare i residui nelle fognature.<br>Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.<br>Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.<br>Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. |

### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili

#### Componenti pericolosi

| Nome                                | CAS – N°<br>EC – N°<br>Numero di registrazione | Classificazione (67/548/EEC) | Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)  | Concentrazione |
|-------------------------------------|--|------------------------------|--|----------------|
| Rame ossicloruro                    | 1332-65-6<br>215-572-9                         | Xn, N<br>R20/22<br>R50/53    | Acute Tox.4; H302<br>Acute Tox.4; H332<br>Acquatic Acute1; H400<br>Acquatic Chronlc1; H410 | 24,7 %p/p      |
| Metalaxil-M                         | 70630-17-0                                     | Xn<br>R22<br>R41             | Acute Tox 4; H302<br>Eye Dam. 1; H318  | 2,0 %p/p       |
| Diisopropilnaftalensulfonato sodico | 1322-93-6<br>215-343-3                         | Xn<br>R20/22<br>R36/37       | Acute Tox.4; H302<br>Eye Irrit.2; H319<br>Acute Tox.4; H332<br>STOT RE 2; H335             | 1 - 5 %p/p     |

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD® R WG

| Nome    | CAS – N°<br>EC – N°<br>Numero di<br>registrazione | Classificazione<br>(67/548/EEC) | Classificazione<br>(Regolamento (EC) N°<br>1272/2008) | Concentrazione |
|---------|---|---------------------------------|---|----------------|
| Caolino | 1332-58-7<br>296-473-8                            | --                              | --  | 45 - 50 %p/p   |

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

|                        |   |
|------------------------|---|
| Istruzioni generali    | Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.  |
| Inalazione             | Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni. |
| Contatto con la pelle  | Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone.<br>I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo.<br>Se l'irritazione persiste consultare il medico.             |
| Contatto con gli occhi | Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto.<br>Chiamare immediatamente il medico.   |
| Ingestione             | Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza.<br>Non provocare vomito.   |

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non ci sono antidoti specifici disponibili.  
Terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



##### VIA DI ESPOSIZIONE INGESTIONE

##### SINTOMI ATTESI

< 1g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali  
> 1g/Kg: ipotensione, aritmie, danno epatico e renale, emolisi, depressione SNC, convulsioni

##### TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;  
Protettori della mucosa gastrica;  
Inibitori di pompa o antiH2;  
Gastrolusi solo se ingestione > 1 g/Kg

##### INALAZIONE - ASPIRAZIONE

Tosse, dispnea  
NB) se inalazione residui polverosi

Cortisonici (via inalatoria, parenterale);  
Umidificazione vie aeree;  
Ossigeno al bisogno;  
Broncodilatatori (se broncospasmo)

##### CONTATTO CUTANEO Irritazione (per polveri)

Cortisonici (via topica)

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

|   |   |
|---|---|
| <b>CONTATTO OCULARE</b> Irritazione (per polveri) | Cortisonici (via oculare)   |
| <b>NOTE</b>                                       | NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.<br>NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.<br>NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveneni. |
|   | NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere<br>NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti<br>NB) antidoti disponibili: BAL, D-penicillamina, DMPS<br>NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.  |

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, alcol-resistente, diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o polveri chimiche.  
 Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente  
 Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
 L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
 Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
 Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.  
 Evitare la formazione di polveri.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.  
 Ripulire accuratamente le superfici contaminate.  
 Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

##### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
 Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

### 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione di incendi.  
Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari  
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

#### 7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

| Componente          | Limite di esposizione | Tipo di esposizione | Fonte     |
|---------------------|-----------------------|---------------------|-----------|
| Metalaxil-M         | 10 mg/m <sup>3</sup>  | 8 h TWA             | Syngenta  |
| Ossicloruro di rame | 1 mg/m <sup>3</sup>   | 8 h TWA             | Fornitore |
| Caolino             | 2 mg/m <sup>3</sup>   | 8 h TWA             | ACGIH     |

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.  
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.  
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli adeguati standard.  
I guanti devono possedere un tempo di permeazione adeguato al tempo di

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

esposizione. Il tempo di permeazione dipende dal materiale, lo spessore ed il produttore. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di degradazione o di permeazione del prodotto chimico.

Materiale adeguato: gomma nitrilica.

#### Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione.

Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone.

Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc).

Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.

#### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

### 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                            |
|---|----------------------------|
| Aspetto   | Granuli                    |
| Colore  | verde oliva                |
| Odore   | argilloso                  |
| Soglia olfattiva  | Non disponibile            |
| pH  | 6,6-7,2 (1% p/v)           |
| Punto/intervallo di fusione                               | Non disponibile            |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile            |
| Punto di infiammabilità                                   | Non altamente infiammabile |
| Tasso di evaporazione                                     | Non disponibile            |
| Infiammabilità (solidi, gas)                              | 450-500° C                 |
| Limite inferiore di esplosività                           | Non disponibile            |
| Limite superiore di esplosività                           | Non disponibile            |
| Tensione di vapore  | Non disponibile            |
| Densità di vapore   | Non disponibile            |
| Densità   | Non applicabile            |
| Solubilità  | Non disponibile            |
| Coefficiente di ripartizione:<br>n-ottanolo/acqua         | Non disponibile            |
| Temperatura di autoaccensione                             | 166° C                     |
| Temperatura di decomposizione                             | Non disponibile            |
| Viscosità dinamica  | Non rilevante              |
| Viscosità cinematica                                      | Non rilevante              |
| Proprietà esplosive                                       | Non esplosivo              |
| Proprietà ossidanti                                       | Non ossidante              |

#### 9.2. Altre informazioni

|                   |                             |
|-------------------|-----------------------------|
| Densità apparente | 0,8 – 1,0 g/cm <sup>3</sup> |
|-------------------|-----------------------------|

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

#### 10.3. Possibili reazioni pericolose

 Non note.  
 Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

|  |   |          |
|--|---|----------|
| Tossicità orale acuta (LD 50)  | >2000 mg/kg   | Ratto    |
| Tossicità dermale acuta (LD50)   | >2000 mg/kg   | Ratto    |
| Irritazione dermale acuta  | Moderatamente irritante   | Coniglio |
| Lesione/Irritazione oculare acuta  | Non irritante   | Coniglio |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea                                   | Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.   | Cavia    |
| Mutagenicità delle cellule germinali                                       | Rame Ossicloruro: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.<br>Metalaxyl-M: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.                                   |          |
| Cancerogenicità  | Rame Ossicloruro: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.<br>Metalaxyl-M: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.                                 |          |
| Teratogenicità   | Rame Ossicloruro: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.<br>Metalaxyl-M: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.                                   |          |
| Tossicità per la riproduzione  | Rame Ossicloruro: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.<br>Metalaxyl-M: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali. |          |
| Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta | Metalaxyl - M: I test cronici su animali non evidenziano effetti sul sistema nervoso centrale.  |          |



## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

|   |                 |   |
|---|-----------------|---|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50)              | 1,10 mg/l, 96 h | Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)      |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) | 0,35 mg/l, 48 h | Daphnia Magna (pulce d'acqua)               |
| Tossicità per le alghe (EbC50)                  | 0,15 mg/l, 96 h | Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) |
| (ErC50)   | 0,33 mg/l, 96 h | Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### Biodegradabilità

Rame Ossicloruro: Non è facilmente biodegradabile.

##### Stabilità in acqua

Rame Ossicloruro: È stabile in acqua  
 Metalaxyl-M: Tempo di emivita: 42,4 – 47,5 gg  
 Non è persistente in acqua.

##### Stabilità nel terreno

Metalaxyl-M: Tempo di emivita: <50 gg  
 È persistente nel terreno.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Metalaxyl-M: Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Rame Ossicloruro: È scarsamente mobile nel suolo.  
 Metalaxyl-M: Ha una mobilità da bassa a molto alta in funzione della struttura del suolo.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Metalaxyl-M: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

|             |  |
|-------------|--|
| Prodotto    | Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.<br>Non smaltire attraverso la rete fognaria.<br>Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici. |
| Contenitori | Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.<br>I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.<br>Non riutilizzare i contenitori vuoti.   |

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto terrestre

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| 14.1. Numero UN               | UN 3077   |
| 14.2. Denominazione           | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA N.A.S. (RAME OSSICLORURO) |
| 14.3. Classe di pericolo      | 9   |
| 14.4. Gruppo di imballaggio   | III   |
| Etichetta                     | 9   |
| Codice galleria               | E   |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Pericolosa per l'ambiente   |

#### Trasporto Marittimo

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| 14.1. Numero UN               | UN 3077   |
| 14.2. Denominazione           | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA N.A.S. (RAME OSSICLORURO) |
| 14.3. Classe di pericolo      | 9   |
| 14.4. Gruppo di imballaggio   | III   |
| Etichetta                     | 9   |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Inquinante marino   |

#### Trasporto Aereo

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| 14.1. Numero UN             | UN 3077   |
| 14.2. Denominazione         | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA N.A.S. (RAME OSSICLORURO) |
| 14.3. Classe di pericolo    | 9   |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III   |
| Etichetta                   | 9   |

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

## Scheda di sicurezza

Revisione: Maggio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

---

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

---

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

##### Frase R

|        |   |
|--------|---|
| R22    | Nocivo a contatto con la pelle.   |
| R20/22 | Nocivo per inalazione e ingestione.   |
| R36/37 | Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.  |
| R41    | Rischio di gravi lesioni oculari.   |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

##### Indicazioni di pericolo

|      |  |
|------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito.  |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| H332 | Nocivo se inalato.   |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie.                                      |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# RIDOMIL GOLD® R WG

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Nome del prodotto                    | RIDOMIL GOLD R WG       |
| Design Code                          | A15605D                 |
| Registrazione ministero della salute | n. 14642 del 23.02.2012 |

### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|          |           |
|----------|-----------|
| Utilizzo | Fungicida |
|----------|-----------|

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

|   |  |
|---|--|
| Produttore / Distributore                           | Syngenta Italia S.p.A.<br>Via Gallarate, 139<br>20151 Milano (MI)<br>Telefono: 02 334441<br>Fax : 02 3088429 |
| Informazione sul prodotto                           | Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441   |
| Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza | <a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>                         |

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|                     |   |
|---------------------|---|
| Avvelenamento       | Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)  |
| Emergenza trasporti | Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.) |

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008 (autoclassificazione)

|                             |             |      |
|-----------------------------|-------------|------|
| Tossicità acquatica acuta   | Categoria 1 | H400 |
| Tossicità acquatica cronica | Categoria 1 | H410 |

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® R WG

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



|                            |            |  |
|----------------------------|------------|--|
| Segnalazioni               | Attenzione |  |
| Indicazioni di pericolo    | H410       | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                   |
| Consigli di prudenza       | P273       | Non disperdere nell'ambiente.  |
|                            | P391       | Raccogliere il materiale fuoriuscito.  |
|                            | P501       | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.                    |
| Informazioni supplementari | EUH401     | Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. |

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Diisopropilnaftalensulfonato sodico

### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili

#### Componenti pericolosi

| Nome   | CAS – N°<br>EC – N°<br>Numero di registrazione | Classificazione<br>(Regolamento (EC)<br>N° 1272/2008)                                    | Concentrazione |
|--|--|--|----------------|
| Caolino  | 1332-58-7<br>296-473-8                         | --   | 45 - 50 %p/p   |
| Rame ossicloruro   | 1332-65-6<br>215-572-9                         | Acute Tox.4; H302<br>Acute Tox.4; H332<br>Aquatic Acute1; H400<br>Aquatic Chronic1; H410 | 24,7 %p/p      |
| Metalaxil-M (ISO)  | 70630-17-0                                     | Acute Tox 4; H302<br>Eye Dam. 1; H318  | 2,0 %p/p       |
| Diisopropilnaftalensulfonato sodico                                    | 1322-93-6<br>215-343-3<br>01-2119969954-16     | Acute Tox.4; H302<br>Eye Dam.1; H318<br>Acute Tox.4; H332<br>STOT RE 2; H335             | 1 - 3 %p/p     |
| 2,5- Furandione polimerizzato con<br>2,4,4 trimetilpentene sale sodico | 37199-81-8                                     | Skin Irrit.2; H315<br>Eye Irrit.2; H319  | 1 - 3 %p/p     |

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® R WG

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

|                        |   |
|------------------------|---|
| Istruzioni generali    | Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il numero di emergenza, il centro antiveleni o medico o si va per il trattamento.  |
| Inalazione             | Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni. |
| Contatto con la pelle  | Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone.<br>I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo.<br>Se l'irritazione persiste consultare il medico.             |
| Contatto con gli occhi | Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto.<br>Chiamare immediatamente il medico.   |
| Ingestione             | Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza.<br>Non provocare vomito.   |

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non ci sono antidoti specifici disponibili.  
Terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



| VIA DI ESPOSIZIONE          | SINTOMI ATTESI  | TERAPIA PRIMO SOCCORSO   |
|-----------------------------|---|--|
| INGESTIONE                  | < 1g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali<br>> 1g/Kg: ipotensione, aritmie, danno epatico e renale, emolisi, depressione SNC, convulsioni   | CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;<br>Protettori della mucosa gastrica;<br>Inibitori di pompa o antiH2;<br>Gastrolusi solo se ingestione > 1 g/Kg  |
| INALAZIONE -<br>ASPIRAZIONE | Tosse, dispnea<br>NB) se inalazione residui polverosi   | Cortisonici (via inalatoria, parenterale);<br>Umidificazione vie aeree;<br>Ossigeno al bisogno;<br>Broncodilatatori (se broncospasmo)  |
| CONTATTO CUTANEO            | Irritazione (per polveri)   | Cortisonici (via topica)   |
| CONTATTO OCULARE            | Irritazione (per polveri)   | Cortisonici (via oculare)  |
| NOTE                        | NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.<br>NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.<br>NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveleni. | NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere<br>NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti<br>NB) antidoti disponibili: BAL, D-penicillamina, DMPS<br>NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici. |

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® R WG

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

|            |   |
|------------|---|
| Idonei     | Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, alcol-resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. |
| Non idonei | Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente<br>Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.                |

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.  
Evitare la formazione di polveri.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.  
Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).  
Ripulire accuratamente le superfici contaminate.  
In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Istruzioni per la manipolazione | Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione di incendi.<br>Evitare il contatto con pelle ed occhi.<br>Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.<br>Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8. |
|---------------------------------|--|

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® R WG

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari  
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

### 7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

| Componente          | CAS No.    | Limite di esposizione | Tipo di esposizione | Fonte     |
|---------------------|------------|-----------------------|---------------------|-----------|
| Caolino             | 1332-58-7  | 3 mg/m <sup>3</sup>   | 8 h TWA             | CH SUVA   |
| Ossicloruro di rame | 1332-65-6  | 1 mg/m <sup>3</sup>   | 8 h TWA             | Fornitore |
| Metalaxil-M (ISO)   | 70630-17-0 | 10 mg/m <sup>3</sup>  | 8 h TWA             | Syngenta  |

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.  
 Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.  
 I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Se l'utilizzatore è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione deve indossare maschere con una appropriati respiratori certificati.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.

Protezione del corpo

Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.



## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

### 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                            |
|---|----------------------------|
| Aspetto   | Granuli                    |
| Colore  | verde oliva                |
| Odore   | argilloso                  |
| Soglia olfattiva  | Non disponibile            |
| pH  | 6,6-7,2 (1% p/v)           |
| Punto/intervallo di fusione                               | Non disponibile            |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile            |
| Punto di infiammabilità                                   | Non altamente infiammabile |
| Tasso di evaporazione                                     | Non disponibile            |
| Infiammabilità (solidi, gas)                              | 450-500° C                 |
| Limite inferiore di esplosività                           | Non disponibile            |
| Limite superiore di esplosività                           | Non disponibile            |
| Tensione di vapore  | Non disponibile            |
| Densità di vapore   | Non disponibile            |
| Densità   | Non applicabile            |
| Solubilità  | Non disponibile            |
| Coefficiente di ripartizione:<br>n-ottanolo/acqua         | Non disponibile            |
| Temperatura di autoaccensione                             | 166° C                     |
| Temperatura di decomposizione                             | Non disponibile            |
| Viscosità dinamica  | Non rilevante              |
| Viscosità cinematica                                      | Non rilevante              |
| Proprietà esplosive                                       | Non esplosivo              |
| Proprietà ossidanti                                       | Non ossidante              |

#### 9.2. Altre informazioni

|                   |                             |
|-------------------|-----------------------------|
| Densità apparente | 0,8 – 1,0 g/cm <sup>3</sup> |
|-------------------|-----------------------------|

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibili reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta

###### Miscela:

|                                |  |                         |
|--------------------------------|--|-------------------------|
| Tossicità orale acuta (LD50)   | >2000 mg/kg  | Ratto femmina           |
| Tossicità inalatoria acuta     | >5 mg/l, 4 h (valore stimato)<br>Atmosfera del test: polvere/nebbia<br>Metodo: calcolato |                         |
| Tossicità dermale acuta (LD50) | >2000 mg/kg  | Ratto maschio e femmina |

###### Componenti:

##### Rame ossicloruro:

|                                   |  |                                |
|-----------------------------------|--|--------------------------------|
| Tossicità orale acuta (LD50)      | 1,862 mg/kg<br>Metodo: linee guida OECD 401  | Ratto                          |
| Tossicità inalatoria acuta (LC50) | 2,83 mg/l, 4 h<br>Atmosfera del test: polvere/nebbia<br>2,77 mg/l, 4 h<br>Atmosfera del test: polvere/nebbia | Ratto maschio<br>Ratto femmina |
| Tossicità dermale acuta (LD50)    | >2000 mg/kg<br>Metodo: linee guida OECD 402  | Ratto                          |

##### Metalaxyl-M (ISO):

|                                   |  |                                |
|-----------------------------------|--|--------------------------------|
| Tossicità orale acuta (LD50)      | 953 mg/kg<br>375 mg/kg   | Ratto maschio<br>Ratto femmina |
| Tossicità inalatoria acuta (LC50) | >2,29 mg/l, 4 h<br>Atmosfera del test: polvere/nebbia<br>Valutazione: non ha tossicità inalatoria acuta.<br>Osservazioni: Massima concentrazione ottenibile. |                                |
| Tossicità dermale acuta (LD50)    | >2000 mg/kg<br>Valutazione: non ha tossicità dermale acuta.  | Ratto maschio e femmina        |

##### Diisopropilnaftalensulfonato sodico:

|                              |                    |                         |
|------------------------------|--------------------|-------------------------|
| Tossicità orale acuta (LD50) | >600 - <1800 mg/kg | Ratto maschio e femmina |
|------------------------------|--------------------|-------------------------|

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

|  |   |                         |
|--|---|-------------------------|
| Tossicità inalatoria acuta (LC50)                                    | >1,09 mg/l, 4 h<br>Atmosfera del test: polvere/nebbia<br>Valutazione: è moderatamente tossico per inalazione di breve durata. | Ratto maschio e femmina |
| Tossicità dermale acuta (LD50)                                       | 4200 mg/kg<br>Valutazione: non ha tossicità dermale acuta   | Coniglio maschio        |
| <b>Irritazione dermale acuta</b>                                     |   |                         |
| <u>Miscela:</u>  | Moderatamente irritante   | Coniglio                |
| <u>Componenti:</u>   |   |                         |
| Rame ossicloruro:  | Non è irritante cutaneo   | Coniglio                |
| Metalaxyl-M (ISO):   | Non è irritante cutaneo   | Coniglio                |
| Diisopropilnaftalensulfonato sodico                                  | Non è irritante cutaneo   | Coniglio                |
| 2,5- Furandione polimerizzato con 2,4,4 trimetilpentene sale sodico: | Irritante   |                         |
| <b>Lesione/Irritazione oculare acuta</b>                             |   |                         |
| <u>Miscela:</u>  | Moderato irritante oculare  | Coniglio                |
| <u>Componenti:</u>   |   |                         |
| Rame ossicloruro:  | Non è irritante oculare<br>Metodo: linee guida OECD 405   | Coniglio                |
| Metalaxyl-M (ISO):   | Rischio di seri danni agli occhi  | Coniglio                |
| Diisopropilnaftalensulfonato sodico:                                 | Rischio di seri danni agli occhi  | Coniglio                |
| 2,5- Furandione polimerizzato con 2,4,4 trimetilpentene sale sodico: | Irritante   |                         |
| <b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>                      |   |                         |
| <u>Miscela:</u>  | Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali da laboratorio.  | Cavia                   |
| <u>Componenti:</u>   |   |                         |
| Rame ossicloruro:  | Non è irritante cutaneo   | Cavia                   |
| Metalaxyl-M (ISO):   | Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali da laboratorio.  | Cavia                   |
| Diisopropilnaftalensulfonato sodico:                                 | Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali da laboratorio.  |                         |
| <b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>                          |   |                         |
| Rame Ossicloruro:  | I test sugli animali non mostrano nessun effetto mutagenico.  |                         |
| Metalaxyl-M (ISO):   | I test sugli animali non mostrano nessun effetto mutagenico.  |                         |
| Diisopropilnaftalensulfonato sodico:                                 | I test in vitro non mostrano effetti mutagenici.  |                         |
| <b>Cancerogenicità</b>   |   |                         |
| Rame Ossicloruro:  | Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.  |                         |
| Metalaxyl-M (ISO):   | Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.  |                         |
| <b>Tossicità per la riproduzione</b>                                 |   |                         |
| Rame Ossicloruro:  | Non è tossico per la riproduzione.  |                         |

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

Metalaxyl-M (ISO): Non è tossico per la riproduzione.

Diisopropilnaftalensulfonato sodico: Non è tossico per la riproduzione.

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio STOT – singola esposizione

Diisopropilnaftalensulfonato sodico: Classificato tossico di uno specifico organo bersaglio, categoria 3 irritante delle vie respiratorie.

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Metalaxyl – M (ISO): I test cronici su animali non evidenziano effetti sul sistema nervoso centrale.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Miscela:

|   |                  |   |
|---|------------------|---|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50)              | 1,10 mg/l, 96 h  | Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)      |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) | 0,35 mg/l, 48 h  | Daphnia Magna (pulce d'acqua)               |
| Tossicità per le alghe (EbC50)                  | 0,12 mg/l, 72 h  | Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) |
| (ErC50)   | 0,28 mg/l, 72 h  | Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) |
| (NOEC)  | 0,046 mg/l, 72 h | Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) |

#### Componenti:

##### Rame ossicloruro:

|   |  |  |
|---|--|--|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50)              | >43,8 mg/l, 96 h<br>Metodo: linee guida OECD 203 | Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno) |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) | 0,29 mg/l, 48 h<br>Metodo: linee guida OECD 202  | Daphnia Magna (pulce d'acqua)          |
| Tossicità per le alghe (EbC50)                  | 52,3 mg/l, 72 h                                  | Selenastrum capricornutum (alga verde) |

##### Metalaxyl-M (ISO):

|   |                 |   |
|---|-----------------|---|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50)                      | >100 mg/l, 96 h | Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)      |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)         | >100 mg/l, 48 h | Daphnia Magna (pulce d'acqua)               |
| Tossicità per le alghe (ErC50)                          | 271 mg/l, 96 h  | Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) |
| (NOErC)   | 19,7 mg/l, 96 h | Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) |
| Tossicità per i batteri (EC50)                          | >100 mg/l, 3h   | Fanghi di depurazioni attivi                |
| Tossicità cronica per i pesci (NOEC)                    | 50 mg/l, 28 gg  | Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)      |
| Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC) | 25 mg/l, 21 gg  | Daphnia Magna (pulce d'acqua)               |

##### Diisopropilnaftalensulfonato sodico:

|   |   |   |
|---|---|---|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50)              | >100 mg/l, 96 h<br>Tipo di test: semi-statico | Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)      |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) | >100 mg/l, 48 h<br>Tipo di test: semi-statico | Daphnia Magna (pulce d'acqua)               |
| Tossicità per le alghe (EC50)                   | >200 mg/l, 72 h<br>Tipo di test: semi-statico | Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) |

#### Valutazione ecotossicologica

|                             |                                 |
|-----------------------------|---------------------------------|
| Tossicità acquatica acuta   | Non ha effetti ecotossicologici |
| Tossicità acquatica cronica | Non ha effetti ecotossicologici |

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD® R WG

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### **Metalaxyl-M (ISO):**

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.  
 Stabilità in acqua Tempo di emivita: 22,4 – 47,5 gg  
 Non è persistente in acqua.

##### **Diisopropilnaftalensulfonato sodico:**

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.  
 Biodegradazione 0%, 29 gg  
 Metodo: linee guida 301B

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

##### **Metalaxyl-M (ISO):**

Bioaccumulazione Ha un basso potenziale di bioaccumulazione  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 1,71 (25° C)

#### 12.4. Mobilità nel suolo

##### **Rame ossicloruro:**

Dispersione nell'ambiente È immobile nel suolo.

##### **Metalaxyl-M (ISO):**

Dispersione nell'ambiente Ha un range di mobilità variante da bassa a molto alta.  
 Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: <50 gg)  
 Non è persistente nel suolo.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

##### Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

##### Componenti:

##### **Metalaxyl-M:**

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

##### **Diisopropilnaftalensulfonato sodico:**

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.  
 Non smaltire attraverso la rete fognaria.  
 Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitori Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.  
 I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.  
 Non riutilizzare i contenitori vuoti.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto terrestre

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| 14.1. Numero UN               | UN 3077  |
| 14.2. Denominazione           | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO) |
| 14.3. Classe di pericolo      | 9  |
| 14.4. Gruppo di imballaggio   | III  |
| Etichetta                     | 9  |
| Codice galleria               | E  |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Pericolosa per l'ambiente  |

#### Trasporto Marittimo

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| 14.1. Numero UN               | UN 3077  |
| 14.2. Denominazione           | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO) |
| 14.3. Classe di pericolo      | 9  |
| 14.4. Gruppo di imballaggio   | III  |
| Etichetta                     | 9  |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Inquinante marino  |

#### Trasporto Aereo

|   |  |
|---|--|
| 14.1. Numero UN                                 | UN 3077  |
| 14.2. Denominazione                             | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO) |
| 14.3. Classe di pericolo                        | 9  |
| 14.4. Gruppo di imballaggio                     | III  |
| Etichetta                                       | 9  |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuna  |

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.  
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)  
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)  
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015  
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)  
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.  
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).  
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2016

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> R WG

---

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

---

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Indicazioni di pericolo

|      |  |
|------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito.  |
| H315 | Provoca irritazione cutanea.   |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| H332 | Nocivo se inalato.   |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie.                                      |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

#### Testo completo delle altre abbreviazioni

|                 |  |
|-----------------|--|
| Acute Tox.      | Tossicità acuta  |
| Aquatic Acute   | Tossicità acquatica acuta  |
| Aquatic Chronic | Tossicità acquatica cronica  |
| Eye Dam.        | Gravi danni agli occhi   |
| Eye Irrit.      | Irritazione agli occhi   |
| Skin Irrit.     | Irritazione cutanea  |
| STOT SE         | Tossicità specifica per gli organi bersaglio – singola esposizione |

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta